A TORINO: *Costante superiorità dei « granata » e buona difesa del Napoli.*

La IX giornata del Campionato di calcio

Il Liguria cede il comando al Torino e al Bologna

A BOLOGNA: *Giuoco nel fango: la Juventus attacca invano, l'arbitro nega un « rigore ».*

A NOVARA: *Boffi è bloccato e Romano guida gli azzurri alla vittoria nella ripresa.*

A ROMA: *Un calcio di punizione di Zaccone e la Liguria è battuta. Piola delude.*

A LIVORNO: *Il vento disturba la gara. Il Livorno, rimaneggiato, vince meritatamente.*

A BARI: *La Lucchese va in vantaggio e non è raggiunta che a 4' dalla fine.*

A GENOVA: *Braga espulso, un « rigore », poi il Modena è alla mercè del Genova.*

A MILANO: *Prima l'Ambrosiana non ha fortuna, poi la Roma fa blocco e resiste.*

I risultati

SERIE A

A Novara:	Novara-Milan	2-1
A Roma:	Lazio-Liguria	1-0
A Bologna:	Bologna-Juventus	1-0
A Livorno:	Livorno-Triestina	1-0
A Bari:	Bari-Lucchese	1-1
A Genova:	Genova-Modena	5-1
A Milano:	Ambrosiana-Roma	0-0
A Torino:	Torino-Napoli	3-0

SERIE B

A Casale:	Casale-Pro Vercelli	0-0
A Salerno:	Salernitana-Vigevano	2-1
A Palermo:	Palermo-Fiorentina	2-1
A Pisa:	Pisa-Sanremese	0-0
A Spezia:	Spezia-Venezia	1-1
A Ferrara:	Anconitana-Spal	2-1
A Lodi:	Fanfulla-Siena	3-0
A Padova:	Padova-Alessandria	5-1
A Verona:	Verona-Atalanta	2-0

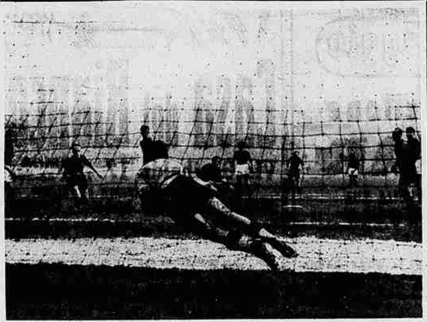
Le classifiche

SERIE A

	Partite G.	V.	N.	P.	Porte F.	P.	P.ti
Torino	9	6	2	1	19	6	14
Bologna	9	7	0	2	18	14	14
Ambrosiana	9	5	3	1	18	5	13
Liguria	9	6	1	2	11	7	13
Roma	9	5	2	2	11	7	12
Genova	9	4	2	3	15	10	10
Lazio	9	4	2	3	9	11	10
Bari	9	3	2	4	11	12	8
Napoli	9	2	4	3	8	10	8
Modena	9	3	2	4	12	17	8
Juventus	9	2	3	4	6	12	7
Novara	9	3	0	6	9	12	6
Livorno	9	2	2	5	9	13	6
Lucchese	9	2	2	5	10	22	6
Triestina	9	2	1	6	4	9	5
Milan	9	1	2	6	9	12	4

SERIE B

	Partite G.	V.	N.	P.	Porte F.	P.	P.ti
Fiorentina	10	5	3	2	16	6	13
Atalanta	10	4	5	1	16	8	13
Fanfulla	10	4	4	2	13	8	12
Sanremese	10	5	2	3	13	10	12
Verona	10	5	2	3	11	11	12
Vigevano	10	4	3	3	13	9	11
Venezia	10	4	3	3	10	8	11
Padova	10	5	1	4	17	15	11
Anconitana	10	3	4	3	13	10	10
Pro Vercelli	10	3	4	3	11	10	10
Spezia	10	3	4	3	15	15	10
Siena	10	3	4	3	9	10	10
Alessandria	10	4	1	5	17	16	9
Pisa	10	3	3	4	9	12	9
Spal	10	4	0	6	16	20	8
Palermo	10	1	6	3	4	8	8
Salernitana	10	3	1	6	8	13	7
Casale	10	1	3	6	6	24	5



AMBROSIANA-ROMA: Masetti blocca un tiro di Campatelli. La prima linea nero-azzurra è vanamente alla ricerca del punto.

Una delle poche parate che Olivieri è stato costretto ad eseguire nel corso della partita Torino-Napoli. Il portiere granata esce sino al limite della sua area e libera, con perfetto stile, di pugno. Brunella e Ferrini sbarrano il passo all'accorrente Mian mentre il centravanti napoletano Gerbi cerca ostacolare Olivieri. Sulla destra Biagi e Vallone.

AMBROSIANA - ROMA 0-0

I nero-azzurri, scampato un pericolo iniziale, martellano prima sfortunatamente, poi affannosamente, ma sempre inutilmente sugli avversari partiti con piano di difesa e sorpresa

AMBROSIANA: Peruchetti, Buonocore, Ballerio; Locatelli, Olmi, Vale; Frossi, Demaria, Campatelli, Ferrari, Ferraris.

ROMA: Masetti, Monzeglio, Gadaldi, Ferraris IV, Donati, Fusco; Borsetti, Serantoni, Subinaghi, Coscia, Alghisi.

ARBITRO: Scorzoni di Bologna.

Milano, 28 novembre.

Tre minuti dall'inizio della partita non erano ancora passati che l'Ambrosiana si trovava nel pericolo, se non di perdere la partita — che queste si vincono o si perdono all'ultimo, non al primo minuto — certo di mettere al pro- [...]

[...] le grandi linee. Il giuoco stretto, complicato, involuto, nelle cui spire l'Ambrosiana, credendo di imporsi, cadde, finì per dare il risultato che doveva dare: creò confusione a danno stesso di coloro che lo eseguivano. Di pratico, di tangibile, nulla. Situazioni da rete in numero molto inferiore a quelle del primo tempo.

La Roma, viceversa, avrebbe potuto vincere l'incontro — in netto contrasto con l'andamento della gara — al momento in cui Subinaghi, ricevendo un passaggio in avanti, tagliava corto cogli indugi [...]

[...] *combattere, si trovarono alla fine della gara nelle stesse condizioni in cui erano al suo inizio: vicini di punteggio.*

La tattica della Roma

L'Ambrosiana incominciò bene e terminò male: incominciò, cioè con idee chiare e terminò in confusione. Individualmente, quasi tutti i nero-azzurri si trovano in buone condizioni: è il tono collettivo che questa volta ha guastato le cose. Campatelli pare proprio debba confermare che un centro-avanti non lo è. Che per ora egli debba giocare in quella posizione, è un altro discorso, ma il suo giusto posto in squadra, il posto in cui la sua classe balzi fuori chiara e lampante, egli forse non lo troverà che in seguito. Bella partita di Buonocore dal primo all'ultimo minuto.

La Roma ha giocato, evidentemente ed essenzialmente, per non perdere. E, visto che non ha perso, ha ogni ragione di considerare come un successo il risultato della giornata. Il suo schieramento in [...]

[...] *versoni, fu l'attaccante meno brillante, ma più pratico in campo. La palla la sanno manovrare tutti egregiamente, gli elementi dell'« undici » romano, anche e specialmente il giovane Coscia, che ha caratteristiche nitide di giuoco.*

In complesso, giuoco poco complimentoso, ma corretto e privo di incidenti. Quindicimila persone nel recinto: giornata coperta e terreno regolare.

Vittorio Pozzo

Bari-Lucchese 1-1 (0-0)

RETI: Stella (L.) all'8'; Dugini (B.) al 41' della ripresa

BARI: Ricciardi; Del Bianco, Di Gennaro; Andrighetto, Mancini, Capocasale; Fusco, Cappellini, Grossi, Dugini, Duè.

LUCCHESE: Tavoletti, Tabor, Olasi, Puccini, Turchi, Azimonti, Pini, Colli, Pomponi, Stella, Rosellini.

ARBITRO: Gamba di Napoli.

Bari, 28 novembre.

Allo Stadio della Vittoria l'animosa squadra lucchese, pur dominata per tre quarti dell'incontro, sfruttando un'azione di sorpresa, era riuscita a portarsi in vantaggio all'8' della ripresa e soltanto a quattro minuti dalla fine cedeva alla precisione del Bari, che poteva così pareggiare le sorti dell'incontro.

Della partita diremo soltanto che la Lucchese ha saputo tener duro all'avversaria forte del cam- [...]

[...] Lucchese. Siamo all'8' della ripresa. Il Bari reagisce violentemente, opera qualche spostamento nelle sue file e con azioni serrate ma senza fortuna costringe, al 10', al 14' e al 19', la Lucchese in angolo.

I lucchesi temporeggiano e i baresi non riescono a concludere. Al 41', però, quando la difesa lucchese è alle prese con un groviglio di giocatori, Dugini raccoglie un passaggio di Duè e segna il pareggio.

Livorno-Triestina 1-0 (1-0)

Rete: Viani II (Liv.) al 35' del I t.

LIVORNO: Bulgheri; Rosso, Bergamini; Lombatti, Viani I, De Angelis; Costanzo, Capaccioli, Viani II, Zidarich, Zennaro.

TRIESTINA: Umer; Geigerle, Loschi; Salar, Rancillio, Spanghero; Pasinati, Grezar, Trevisan, Valcareggi, Colaussi.

ARBITRO: Saracini.

Livorno, 28 novembre.

Su di un campo reso quasi impraticabile dalla pioggia che continuava a cadere anche all'inizio della partita si sono incontrate le squadre del Livorno e della Triestina. Privo di Arcari IV, il Livorno allineava Capaccioli, con De Angelis spostato a laterale e Bergamini a terzino, mentre la Triestina giocava con Valcareggi al posto di Chizzo.

Si è avuto solo un po' di buon [...]

La Juventus gioca bene
e perde di misura al Littoriale: 1-0 (1-0)

Rete: Sansone al 32' del primo tempo

BOLOGNA: Ceresoli; Pagotto, Ricci; Montesanto, Andreolo, Marchese; Biavati, Sansone, Puricelli, Fedullo, Reguzzoni.

JUVENTUS: Bodoira; Foni, Rava; Depetrini, Monti, Varglien I; De Filippis, Tomasi, Gabetto, Buscaglia, Santià.

ARBITRO: Moretti, di Genova.

(DAL NOSTRO INVIATO)

Bologna, 28 novembre.

Un tempaccio da lupi ed una prova sfortunata della Juventus.

Pioggia battente sin dal mattino e durante tutta la gara. Ciò ha guastato tutto: l'incasso, il terreno, il giuoco. Pochi gli spettatori che hanno sfidato l'acqua ed il freddo. Spalti pressochè deserti sotto la cappa di piombo del cielo. Ed il campo inzuppato. Uno scenario dei più squallidi per la grande partita. Ma il campionato ha le sue esigenze ed alle 14,30 le squadre sono sbucate dal sottopassaggio. Gli atleti spruzzavano acqua nella corsa per raggiungere il centro. Non c'era da farsi illusioni: sarebbe stata una fatica improba giuocare per una ora e mezza in quel pantano.

Fu così. Eppure la lotta non ebbe un attimo di sosta e vi diremo poi come al 90.o le sorti dell'incontro fossero ancora incerte...

La sorpresa la fornirono in pari misura le due squadre. Il Bologna restando al disotto del suo normale valore, e la Juventus palesandosi, nel complesso, superiore all'attesa. Fosse il fango a nuocerle in minor misura che al- [...]

[...] *essendo compagni ed avversari schierati come per un calcio d'angolo. La palla volava alta in area, spioveva avanti la porta ed era colpita di testa prima da Puricelli e poi da Biavati. Toccando infine terra rimbalzava avanti a Sansone che, compiuto un mezzo giro su se stesso, calciava in rete, ad una spanna da terra. Bodoira si tuffava, sfiorava la sfera ma non arrivava a fermarla. Goal fatto. Trentaduesimo minuto di giuoco.*

L'offensiva bianco-nera

Dopo di ciò si andò avanti col ritmo di prima. Attacchi dalle due parti e prevalenza delle difese. Qualche intervento difficile dei due portieri (difficile per le condizioni del terreno e perchè la palla, viscida, poteva sfuggire anche su tiri facili) ma nulla di concreto.

Il Bologna forzò, all'inizio della ripresa, per mettere definitivamente al sicuro la sua vittoria ed ebbe dieci minuti di vena. Avanzate svelte, la squadra tutta proiettata in avanti, e, nel giuoco, quel vigore maschio che i « rosso-bleu » adoprano quando tutto va per il giusto verso. Ancora Rava e Foni, Monti Varglien e Depetrini fecero barriera. E Bodoira ruppe, con una parata a pugni tesi, un tentativo di Biavati, fattosi sotto per un servizio di Reguzzoni.

Dopo dieci minuti la situazione prese a cambiare. Defilippis s'era spostato ad interno lascian- [...]

Un Torino efficace se non splendente regola in modo netto il Napoli: 3-0 (1-0)

RETI: Vallone al 26' del I tempo; Petron al 20' e Gaddoni al 42' della ripr.

TORINO: Olivieri; Brunella, Ferrini; Gallea, Aliasio, Neri; Bo, Vallone, Gaddoni, Petron, Ferrero.

NAPOLI: Sentimenti; Tamietti, Castello; Riccardi, Fabbro, Prato; Mian, Romagnoli, Gerbi, Biagi, Venditto.

ARBITRO: Galeati.

Alla maggiore autorità del Torino l'undici napoletano non ha potuto opporre che indomita volontà e molte buone intenzioni. Se il numeroso pubblico accorso non ha potuto mantenersi di continuo sul massimo « diapason » dell'entusiasmo — chè l'incontro ha avuto anche le sue zone grigie e qualche pausa inconcludente — pure ha trovato modo di divertirsi spesso e di compiacersi dello stato di forma attualmente raggiunto dal Torino. [...]

[...] verso il 4.o minuto, presentarsi nelle vicinanze di Olivieri, ma la sua azione veniva subito neutralizzata dal doppio intervento di Ferrini e di Brunella.

Segnature perfette

Sui rinnovati attacchi, impostati ora su Bo e ora su Ferrero, il lavoro della difesa azzurra, e specialmente quello del bravo Castello, diventava di minuto in minuto più gravoso.

Al 10.o minuto si verificava l'unica azione, del tutto accidentale, che metteva un giocatore per breve periodo a terra: Petron e Riccardi si scontravano e mentre il granata, dopo esser rimasto immobilizzato per qualche minuto, poteva riprendere la sua azione in pieno, il mediano napoletano doveva dar prova di molto coraggioso stoicismo per seguitare, zoppicando visibilmente, a tener duro sino alla fine.

Fra il 15' e il 27' della ripresa si notavano quattro calci d'angolo, due per parte; quindi, al 29' i granata consolidavano giustamente il loro vantaggio. Al- [...]

[...] lasio dava il tema di una trasparente azione. Vallone la svolgeva affidando l'incarico di rinviare la palla verso il centro al guizzante Bo, che ricomincia a sfuggire insistentemente ai più accorti mediani, uno fra i quali sa precisamente essere Prato. La palla era attesa da Petron che, girandola di testa, la inviava di nuovo nella rete di Sentimenti.

Sempre maggiore preponderanza dei torinesi sino alla fine. Alla mezz'ora un forte tiro di Ferrero era a fatica deviato in angolo dal portiere napoletano. Tre minuti prima del 45.o minuto, chè Galeati faceva recuperare circa 180 secondi, Gallea partiva da metà campo, scartava Biagi e Prato, allungava a Gaddoni che svolgeva la sua più bella azione dell'incontro. Il centravanti granata avanzava in area, lasciava in asso il pur infallibile Castello e segnava con un abile e potente tiro raso terra.

Il breve tempo successivo faceva ammirare al pubblico un vertiginoso finale dei suoi granata.

Umberto Maggioli

Novara-Milan 2-1 (0-1)

Reti: Loich (M.) al 38' del primo tempo; Versaldi (N.) al 20' e Romano (N.) al 32' della ripresa.

MILAN: Diamanti; Remondini, Bonizzoni; Bortoletti, Traversa, Provaggio; Capra, Buscaglia, Boffi, Scagliotti, Loich.

NOVARA: Calmo; Bonati, Galimberti; Rigotti, Mornese, Galli; Romano, Mariani, Torri, Versaldi, Marchionneschi.

ARBITRO: Scarpi.

Novara, 28 novembre.

Per la seconda volta in questo Campionato il pubblico novarese ha potuto assistere alla vittoria della squadra locale. I numerosi sostenitori milanisti (che superavano il migliaio) scesi rumorosamente a Novara per sostenere l'ascesa dei rossoneri, dopo aver pregustato sino al 20' del secondo tempo la vittoria del proprio « undici », hanno dovuto vederne la capitolazione di fronte agli azzurri che, dopo aver rimaneggiato la [...]

Genova-Modena 5-1 (3-0)

Reti: Scarabello (G.), rigore, al 13'; Lazzaretti (G.) al 22'; Morselli (G.) al 28' del 1.o tempo; Scarabello (G.) al 6'; Uneddu (M.) al 35'; Sardelli (G.) al 37' della ripr.

GENOVA: Fregosi; Marchi, Sardelli, Genta, Bigogno, Perazzolo; Arcari, Morselli, Lazzaretti, Scarabello, Tori.

MODENA: Sentimenti IV; Vignolini, Nobbia; Dugoni, Gifford, Braga; Ziron, Montanari, Notti, Uneddu, Sentimenti III.

ARBITRO: Pizziolo.

Genova, 28 novembre.

La partita è stata guastata in partenza dal vento, ed è precipitata dopo un quarto d'ora circa, quando l'arbitro sorprendeva Braga in flagrante grave reato su Morselli e lo espelleva, decretando nel contempo il calcio di rigore. Il Genova, che aveva scelto il campo in favore di vento, si buttava tutto all'attacco e travolgeva letteralmente i canarini, volenterosi ma di una classe inferiore oltre che scossi moralmente dalla duplice punizione. [...]